

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 795

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(TAJANI)

E DAL MINISTRO DELLA DIFESA

(CROSETTO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(NORDIO)

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(GIORGETTI)

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note verbali concernente il rinnovo dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004, fatto a Beirut il 3 agosto 2021 e il 21 aprile 2022

---

*Presentato il 20 gennaio 2023*

---

ONOREVOLI DEPUTATI! — Con il presente disegno di legge, il Governo chiede alle Camere l'autorizzazione alla ratifica dello Scambio di Note verbali concernente il rinnovo dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004,

fatto a Beirut il 3 agosto 2021 e il 21 aprile 2022.

*1. Finalità.*

Lo Scambio di Note verbali ha lo scopo di prolungare per ulteriori cinque anni la vigenza dell'Accordo di cooperazione nel

settore della difesa con il Governo libanese, fatto a Beirut il 21 giugno 2004, ratificato ai sensi della legge 6 marzo 2006, n. 126, ed entrato in vigore, per la durata di dieci anni, a partire dal 16 settembre 2006.

Come è noto, il Libano è un Paese di altissima valenza geo-strategica per l'Italia, in virtù del suo ruolo chiave nel garantire la stabilità nello scacchiere medio-orientale. Si segnala, infatti, che:

L'Italia partecipa attivamente alla missione UNIFIL – alla quale prendono parte oltre 10.000 militari provenienti da molti Paesi – con un contingente di circa 1.100 militari. In particolare, il contingente nazionale è stanziato presso la base « Millevoi » in Shama, mentre l'unità di manovra e i supporti sono dislocati tra le basi di Al Mansouri, Shama e le basi operative avanzate lungo la « Blue Line »;

dal 14 ottobre 2015, all'Italia è stato altresì affidato il comando del « Sector West » delle operazioni dell'UNIFIL, nel quale operano unità dei seguenti Stati: Armenia, Brunei, Estonia, Finlandia, Ghana, Georgia, Irlanda, Malesia, Repubblica di Corea, Serbia, Slovenia e Tanzania. In tale ambito opera il contingente italiano in Libano, che gestisce le unità di manovra e di supporto fornite da altre nazioni partecipanti all'UNIFIL;

nel contesto dell'impegno delle Nazioni Unite in Libano è nato, infine, l'International Support Group (ISG) for Lebanon, costituito dai cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, cui si aggiungono l'Italia e la Germania, su impulso, nel settembre 2013, del Segretario Generale dell'ONU *pro tempore* Ban Ki-Moon. L'impegno dell'Amministrazione italiana della Difesa nell'ambito dell'ISG si propone l'obiettivo di consolidare la pre-

senza nazionale nell'area, al fine di capitalizzare l'impegno italiano nel settore medio-orientale, incentrato sull'operazione UNIFIL, nonché di rafforzare la già proficua collaborazione esistente nell'ambito addestrativo con le Forze armate libanesi, anche nella prospettiva di future acquisizioni di materiali ed equipaggiamenti. Tale impegno si concretizza nella predisposizione di specifici programmi addestrativi che stanno contribuendo al rafforzamento delle capacità delle unità delle Forze armate libanesi.

Il mantenimento di un quadro giuridico vigente idoneo a regolamentare la cooperazione bilaterale con Beirut è, pertanto, un obiettivo particolarmente rilevante per il Governo italiano.

## 2. *Contenuto dello Scambio di Note verbali.*

Lo Scambio di Note verbali è composto dalla Nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Beirut n. 1679 del 3 agosto 2021 e dal riscontro positivo del Ministero degli esteri della Repubblica del Libano n. 768 del 21 aprile 2022, ricevuto dalla nostra rappresentanza diplomatica in data 6 maggio 2022.

Come sopra ricordato, tale strumento diplomatico prevede il rinnovo per un ulteriore periodo di cinque anni – fino al 16 settembre 2026 – della vigenza dell'Accordo del 2004, prorogato dallo Scambio di Note verbali fatto a Beirut il 25 luglio e il 16 settembre 2016 che aveva già esteso la sua validità fino al 21 settembre 2021. Inoltre, attesa la menzionata presenza significativa di militari italiani nel territorio libanese, assicura l'applicazione provvisoria di tutte le previsioni ivi inserite, in attesa del perfezionamento delle procedure di ratifica da parte italiana.

## RELAZIONE TECNICA

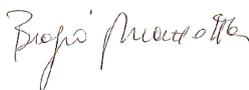
(Articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

L'esecuzione dello scambio di Note verbali in titolo non deve comportare nuovi e maggiori oneri per il bilancio dello Stato, atteso che:

- l'Art. 3 della vigente L. 79/2019, recante “*Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note per la proroga dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004, fatto a Beirut il 25 luglio e il 16 settembre 2016*”, provvede con le risorse disponibili previste a legislazione vigente dalla legge 6 marzo 2006, n. 126 all'attuazione delle attività derivanti dallo Scambio di Note (copertura finanziaria della spesa di euro 12.500 annui ad anni alterni a decorrere dall'anno 2006, relativa all'attuazione delle previsioni dell'Accordo del 2004 con particolare riferimento alle consultazioni bilaterali regolamentate dall'art. 2 dell'Accordo);
- lo scambio diplomatico in trattazione non modifica alcune delle previsioni in esso inserite, ma si limita esclusivamente a prolungarne la vigenza per ulteriori cinque anni, fino al 2026.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito **positivo**  negativo

13/01/2023 Il Ragioniere Generale dello Stato  
Firmato digitalmente *Biagio Mazzotta*



## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

PARTE I. ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO**1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di governo.**

Il presente intervento si rende necessario per dare attuazione legislativa, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, allo scambio diplomatico concernente il rinnovo dell'Accordo internazionale in titolo. Tale documento negoziale costituisce un preciso impegno politico assunto dal Governo italiano con il Governo del Libano in materia di cooperazione nel settore della Difesa e della sicurezza, in un quadro di salvaguardia dei reciproci interessi in termini di miglioramento delle capacità militari nel campo addestrativo, tecnologico ed industriale, ed in conformità con la normativa europea, per la Parte italiana, e gli obblighi assunti a livello internazionale.

**2) Analisi del quadro normativo nazionale.**

Rispetto al quadro normativo nazionale non emerge alcun profilo di incoerenza o contraddizione, in quanto l'intervento si risolve nella ratifica ed esecuzione del prolungamento della vigenza di un Accordo che impegna le Parti in attività che possono trovare sviluppo nei limiti degli ordinamenti legislativi vigenti presso i due Paesi. Come detto, il recepimento nel quadro normativo nazionale risponde ad un preciso dettato dell'art. 80 della Costituzione, che prevede la ratifica degli accordi internazionali mediante legge formale, nonché dell'art. 11 dell'Accordo che prevede che le eventuali modifiche al testo dovranno entrare in vigore con le medesime modalità previste per l'entrata in vigore dell'Accordo e cioè alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti si comunicano ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne.

**3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti vigenti.**

Tale scambio diplomatico non modifica l'ordinamento interno.

**4) Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.**

Il provvedimento in questione non presenta alcun problema di costituzionalità, essendo pienamente conforme all'art. 11 della Costituzione, in tema di partecipazione dell'Italia all'ordinamento internazionale, ed all'art. 117, in materia di riparto della potestà legislativa tra Stato, Regioni ed Enti locali.

**5) Analisi della compatibilità dell'intervento con le competenze locali e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali.**

L'intervento è pienamente compatibile con le regole di riparto di competenze tra Stato, regioni ed enti locali, in quanto la materia dei rapporti internazionali rientra, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, nella competenza esclusiva dello Stato. Sempre in base al dettato costituzionale, le

regioni sono vincolate all'applicazione degli obblighi derivanti da accordi internazionali, anche nelle materie di loro esclusiva competenza.

**6) *Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza sanciti dall'art. 118, primo comma, della Costituzione.***

Tali principi riguardano l'esercizio di funzioni amministrative e, pertanto, non risultano direttamente coinvolti dall'intervento normativo.

**7) *Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.***

La materia non rientra nell'alveo della cosiddetta "delegificazione", poiché si riferisce ad una materia che necessita di ratifica legislativa.

**8) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.***

In Parlamento, attualmente non sono *in itinere* provvedimenti che vertono su analoga materia.

**9) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.***

Non risultano linee di giurisprudenza ovvero giudizi di costituzionalità pendenti sulla materia di accordi internazionali di cooperazione nel settore della Difesa.

**PARTE II. CONTESTO NORMATIVO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE.**

**10) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.***

Il provvedimento non incide sulla disciplina comunitaria.

**11) *Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.***

Non risultano in essere procedure di infrazione sulla materia.

**12) *Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali.***

Non si pone alcun problema di incompatibilità rispetto ad altri obblighi internazionali.

**13) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità europee sul medesimo o analogo oggetto.***

Sulla materia oggetto dell'intervento normativo non si riscontra una giurisprudenza creata dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee, né vi sono giudizi pendenti.

**14) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.***

Sulla materia oggetto dell'intervento normativo non si riscontra una giurisprudenza creata dalla Corte Europea dei Diritti dell'uomo, né vi sono giudizi pendenti.

**15) Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte degli altri Stati membri dell'UE.**

Il provvedimento in esame non riguarda alcun altro Stato membro dell'UE.

**PARTE III. ELEMENTI DI QUALITÀ SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO.**

**1) Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.**

Non vengono utilizzate definizioni normative che non appartengano già al linguaggio tecnico-giuridico della materia regolata.

**2) Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni subite dai medesimi.**

Nel provvedimento di ratifica non si effettuano riferimenti normativi puntuali.

**3) Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.**

Le disposizioni del disegno di legge non introducono modificazioni o integrazioni alle disposizioni vigenti.

**4) Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.**

Le norme dello schema di provvedimento non comportano effetti abrogativi espliciti o impliciti.

**5) Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogative rispetto alla normativa vigente.**

Non si riscontrano le fattispecie indicate

**6) Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.**

Non risulta alcuna delega aperta sulla materia oggetto dell'intervento normativo.

**7) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.**

La cooperazione nel settore della difesa con il Libano proseguirà sviluppandosi sulla base di piani annuali e pluriennali elaborati di comune accordo tra le Parti.

**8) Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di**

***commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche con correlata indicazione nella relazione economico-finanziaria della sostenibilità dei relativi costi.***

Il controllo e il monitoraggio statistico dell'utilizzo dell'Accordo continueranno ad essere effettuati dall'Amministrazione della Difesa.

## DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'A.I.R.

Al Capo del Dipartimento  
per gli Affari Giuridici e Legislativi

Si comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), del d.p.c.m. 15 settembre 2017, n. 169, che lo schema di disegno di legge concernente "Ratifica ed esecuzione dello scambio di note verbali concernente il rinnovo dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004, fatto a Beirut il 3 agosto 2021 e il 21 aprile 2022", in programma per una delle prossime riunioni preparatorie del Consiglio dei Ministri, non è soggetto ad AIR in quanto rientrante nella categoria dei disegni di legge di autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali.

Roma, 05.12.2022

Il Capo dell'Ufficio Legislativo  
Cons. Stefano Soliman



VISTO

Roma,

Il Capo del Dipartimento per gli  
Affari Giuridici e Legislativi



## DISEGNO DI LEGGE

—

## Art. 1.

*(Autorizzazione alla ratifica)*

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note verbali concernente il rinnovo dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Libano del 21 giugno 2004, fatto a Beirut il 3 agosto 2021 e il 21 aprile 2022.

## Art. 2.

*(Ordine di esecuzione)*

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note verbali di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dallo Scambio di Note stesso.

## Art. 3.

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione delle disposizioni dello Scambio di Note verbali di cui all'articolo 1 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni competenti provvedono alle attività previste dalla presente legge mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

## Art. 4.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



*Ambasciata d'Italia  
Beirut*

**NOTE VERBALE N. 1679**

L'Ambassade d'Italie à Beyrouth présente ses compliments au Ministère des Affaires Etrangères et des Emigrés de la République libanaise et a l'honneur de se référer à l'Accord de Coopération dans le domaine de la Défense entre le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Libanaise, fait à Beyrouth le 21 Juin 2004 et renouvelé par échange de notes verbales, en date du 25 juillet et du 16 septembre 2016.

Tout en réaffirmant l'esprit d'amitié fraternelle entre l'Italie et le Liban, ainsi que l'exigence de poursuivre les initiatives de coopération en cours entre les Ministères de la Défense et les forces armées des deux Pays, l'Ambassade d'Italie, au nom du Gouvernement de la République italienne, a l'honneur de proposer encore une fois le renouvellement de l'accord de coopération dans le domaine de la défense datant de 2004 pour une période additionnelle de 5 ans, dans l'attente de l'entrée en vigueur du nouvel Accord de Coopération dans le domaine de la Défense en cours de négociation.

L'Accord ainsi reconduit entrera en vigueur à la date de réception de la notification avec laquelle le Gouvernement de la République italienne communiquera officiellement l'achèvement des procédures internes de ratification prévues à cet effet.

Dans l'attente d'une telle notification, l'Ambassade d'Italie à Beyrouth demande à la République libanaise d'assurer que l'Accord continuera de produire ses effets temporairement.

L'Ambassade d'Italie à Beyrouth saisit cette occasion pour renouveler au Ministère des Affaires Etrangères et des Emigrés l'assurance de sa plus haute considération. *RA*

Beyrouth, le 03 août 2021



**MINISTERE DES AFFAIRES ETRANGERES**  
Palais Bustros  
**BEYROUTH**



السفارة الإيطالية  
بيروت

## ترجمة غير رسمية

### مذكرة شفوية

تهدي السفارة الإيطالية في بيروت أطيب تحياتها إلى وزارة الخارجية والمغتربين في الجمهورية اللبنانية وتتشرف بالإشارة إلى اتفاقية التعاون في مجال الدفاع بين الحكومة الإيطالية والحكومة اللبنانية الموقعة في بيروت بتاريخ ٢١ حزيران ٢٠٠٤ والمجددة بموجب تبادل المذكرتين الشفهيتين بتاريخ ٢٥ تموز و ١٦ أيلول ٢٠١٦.

في حين تؤكد من جديد روح الصداقة الأخوية بين إيطاليا ولبنان، وضرورة مواصلة مبادرات التعاون الجارية بين وزارتي الدفاع والقوات المسلحة في البلدين، تتشرف سفارة إيطاليا، باسم الحكومة الإيطالية، باقتراح مرة أخرى تجديد اتفاقية التعاون في مجال الدفاع الموقعة في العام ٢٠٠٤ لفترة إضافية مدتها ٥ سنوات، بانتظار دخول حيز التنفيذ اتفاقية التعاون الجديدة في مجال الدفاع والتي هي حاليا قيد المناقشة.

يدخل الاتفاق المجدد حيز التنفيذ اعتبارا من تاريخ استلام الاسعار الذي بموجبه تبلغ الحكومة الإيطالية رسميا انجاز إجراءات التصديق الداخلية اللازمة في هذا الخصوص.

في انتظار التبليغ المشار إليه أعلاه، تطلب السفارة الإيطالية في بيروت إلى الجمهورية اللبنانية ضمان سريان مفعول الاتفاق بشكل مؤقت.

تعتزم السفارة الإيطالية في بيروت هذه المناسبة لتعرب مجددا لوزارة الخارجية والمغتربين عن فائق

تقديرها.



بيروت، في ٣ آب ٢٠٢١

وزارة الخارجية والمغتربين

قصر بسترس

بيروت



الجمهورية اللبنانية  
وزارة الخارجية والمغتربين

مركز الاستشارات القانونية والأبحاث والتوثيق

رقم الصادر: ١٥/٣٥١

تهدي وزارة الخارجية والمغتربين أطيب تحياتها إلى سفارة الجمهورية الإيطالية لدى لبنان، وبالإشارة إلى مذكرة السفارة رقم ١٦٧٩ تاريخ ٣ آب ٢٠٢١ التي يعرض بموجبها الجانب الإيطالي تمديد العمل باتفاقية التعاون في مجال الدفاع بين الجمهورية اللبنانية والجمهورية الإيطالية لمدة خمس سنوات إضافية تنتهي بتاريخ ١٥ أيلول ٢٠٢٦، مع العلم بأن هذه الاتفاقية وقعت في بيروت بتاريخ ٢١ حزيران ٢٠٠٤، ودخلت حيز التنفيذ بتاريخ ١٦ أيلول ٢٠٠٦، وتم سابقاً تجديد العمل بها لمدة خمس سنوات - بموجب تبادل مذكرتين شفويتين بين البلدين بتاريخ ٢٥ تموز و ١٦ أيلول ٢٠١٦، انتهت بتاريخ ١٥ أيلول ٢٠٢١،

وقد جاء في مذكرة السفارة رقم ١٦٧٩ ما يلي:

"التأكيد من جديد على روح الصداقة الأخوية بين إيطاليا ولبنان وضرورة مواصلة مبادرات التعاون الجارية بين وزارة الدفاع والقوات المسلحة في البلدين، تتشرف سفارة إيطاليا، باسم الحكومة الإيطالية، بالاقتراح - مرة أخرى، تجديد اتفاقية التعاون في مجال الدفاع الموقعة في العام ٢٠٠٤ لفترة إضافية مدتها خمس سنوات، بانتظار دخول اتفاقية التعاون الجديدة في مجال الدفاع - التي هي حالياً قيد المناقشة، حيز التنفيذ.

يدخل الاتفاق المجدد حيز التنفيذ اعتباراً من تاريخ استلام الإشعار الذي تبلغ بموجبه الحكومة الإيطالية رسمياً عن إنجاز إجراءات التصديق الداخلية اللازمة في هذا الخصوص.

وبانتظار التبليغ المشار إليه، تضمن الحكومة اللبنانية سريان مفعول الاتفاق بشكل مؤقت."

وفي هذا الإطار، بهم وزارة الخارجية والمغتربين الإشارة إلى أن مجلس الوزراء اللبناني وفي جلسة المنعقدة بتاريخ ٢٣ آذار ٢٠٢٢ وافق على تمديد العمل بهذه الاتفاقية لمدة خمس سنوات إضافية تنتهي بتاريخ ١٥ أيلول ٢٠٢٦،

وبالتالي، فإن وزارة الخارجية والمغتربين تتشرف بإعلام الجانب الإيطالي عن قبول الحكومة اللبنانية الاقتراح المقدم من قبله، والوارد أصلاً في المذكرة الشفوية لسفارة إيطاليا لدى لبنان رقم ١٦٧٩ تاريخ ٣ آب ٢٠٢١، وبحيث تشكل مذكرة سفارة إيطاليا ورد الجانب اللبناني عليها بموجب هذه المذكرة اتفاقاً ما بين الجمهورية اللبنانية والجمهورية الإيطالية، يدخل حيز التنفيذ اعتباراً من تاريخ الإشعار الذي ستصدره الحكومة الإيطالية والذي يفيد بانتهائها من إجراءاتها القانونية الداخلية اللازمة للإبرام، وبانتظار هذا الإخطار من الجانب الإيطالي، ستقوم الحكومة اللبنانية بتطبيق هذا الاتفاق بشكل مؤقت.

تأمل وزارة الخارجية والمغتربين من سفارة جمهورية إيطاليا لدى لبنان إخطار السلطات الإيطالية المختصة بما تقدم، وتغتتم هذه المناسبة لتعرب لها عن وافر تقديرها.

بيروت في: ٢٠٢٢/٤/٢١



سفارة الجمهورية الإيطالية

لبنان

## TRADUZIONE NON UFFICIALE

## REPUBBLICA LIBANESE

*Ministero degli Affari Esteri e degli Emigrati**Centro Consultazioni Legali, Ricerche e  
Documentazione**N. in uscita: 351/15*

Il Ministero degli Affari Esteri e degli Emigrati presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia in Libano, e ha l'onore di riferirsi alla nota verbale n. 1679 del 03/08/2021 con la quale la parte italiana propone di rinnovare l'accordo di cooperazione nell'ambito della difesa tra la Repubblica libanese e la Repubblica italiana per ulteriori 5 anni con scadenza 15 settembre 2026. Detto accordo è stato sottoscritto a Beirut il 21 giugno 2004 ed è entrato in vigore in data 16 settembre 2006. È stato precedentemente prorogato per 5 anni mediante lo scambio di due note verbali tra i due Paesi in data 25 luglio e 16 settembre 2016, e poi è giunto a termine in data 15 settembre 2021.

Il testo della nota verbale n.1679 verteva su quanto segue:

*“Nel riaffermarsi lo spirito di amicizia e di fraternità tra l'Italia e il Libano e la necessità di proseguire le iniziative di cooperazione in corso tra i Ministeri della Difesa e le Forze armate dei due Paesi, l'Ambasciata d'Italia, a nome del Governo italiano, ha l'onore di proporre ancora una volta il rinnovo dell'accordo nell'ambito della difesa sottoscritto nell'anno 2004, per un periodo aggiuntivo di 5 anni, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo accordo nell'ambito della difesa, attualmente in fase di discussione.*

*L'accordo rinnovato entra in vigore alla data di ricezione della notifica con la quale la parte italiana informa ufficialmente dell'avvenuto espletamento delle procedure interne di ratifica previste al riguardo.*

*In attesa di ricevere tale notifica, il Governo libanese garantisce che l'accordo continua a produrre effetti in via temporanea.”*

In questo contesto, il Ministero degli Affari Esteri e degli Emigrati tiene a segnalare che il Consiglio dei Ministri, nella riunione tenutasi in data 23 marzo 2022, ha approvato la proroga degli effetti dell'accordo in questione per ulteriori 5 anni, che scadono in data 15 settembre 2026.

A motivo di ciò, il Ministero degli Affari Esteri e degli Emigrati ha l'onore di comunicare alla parte italiana che il Governo libanese ha accolto la proposta italiana, il cui contenuto è specificato nella nota verbale dell'Ambasciata d'Italia n. 1679 del 3 agosto 2021. Pertanto, la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia e la risposta della parte libanese tramite la presente nota costituiscono un accordo tra la Repubblica libanese e la Repubblica italiana, che entrerà in vigore alla data della ricezione della notifica con la quale il Governo italiano informa ufficialmente dell'avvenuto espletamento delle procedure interne di ratifica. In attesa di ricevere tale notifica dalla parte italiana, il Governo libanese attuerà l'accordo in via temporanea.”

Il Ministero degli Affari Esteri e degli Emigrati auspica che l'Ambasciata d'Italia in Libano notifichi quanto premesso alle autorità italiane competenti e coglie l'occasione per rinnovarle l'espressione della sua più alta considerazione.

Beirut, 21/04/2022

TIMBRO E FIRMA ILLEGIBILE  
DEL MINISTERO DEGLI  
AFFARI ESTERI

**AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
**LIBANO**

PAGINA BIANCA



\*19PDL0023120\*